

die Hasen; — der Sklave, lo schiavo, die Sklaven; — der See, il lago, die Seen; — die Partie, la partita, die Partien.

5. Ci sono de' sostantivi, che hanno al plurale differenti terminazioni, e questi hanno pure significati diversi, come:

Band allorchè significa tomo, è di genere maschile, e nel plurale fa Bände, — dinotando vincoli, è neutro, ed ha Bande nel plurale, — e ove significhi nastri, è neutro, e fa Bänder nel numero del più.

Bank per panca è femminile ed ha Bänke; — per banco (nel mercantile) ha lo stesso genere, ma fa Banken. —

Ding, cosa, in senso collettivo die Dinge, in senso distributivo, die Dinger, le cosucce, le bagattelle.

Gesicht per volto, plur. Gesichte, per ciera, plur. Gesichter; der Dorn, la spina, die Dornen, in senso collettivo, — die Dörner, le spine, parlando d'alcune spine in particolare.

Land (das) per campagne collettivamente plur. Lände; per istati, Länder.

Licht (das) per candela. Lichte, — per lumi, Lichter; — die Lichte des Himmels, i luminari celesti.

Mensch per uomo (masc.) Menschen, — per donne vituperevoli (neutro) plur. Menschen.

Ort (masc.) indeterminatamente, per situazioni in generale, plur. Orte, — per luoghi determinati, plur. Orter, come: die Orter um Wien, i contorni di Vienna.

Wort (neutro) parola, prendendosi come facendo parte d'un discorso Worte v. g. Dies sind seine Worte, queste sono le sue parole, — considerandosi come puri vocaboli isolati, Wörter, p. e. Wörterbuch, vocabolario ec.

§. VIII.

Declinazione de' nomi propri.

1. I nomi propri allorchè hanno innanzi a sè l'articolo, restano indeclinabili, p. e. das Glück des César, la fortuna di Cesare, — gebet dem Peter, date a Pietro; ma ove l'articolo sia ommesso, il che arriva quasi sempre al nominativo e genitivo, in allora s'inflette la loro terminazione.

2. Si possono ammettere quattro declinazioni dei medesimi, cioè tre per i mascolini e neutri, e una pe' femminini.